

Verbale della Giunta Unioncamere Liguria del 13 Marzo 2015

Delibera n. 4 - PREZZARIO REGIONALE OPERE EDILI: VARIAZIONE DI BILANCIO

Il PRESIDENTE riferisce:

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 4 comma 1 della l.r. 31/2007 e dell'Art. 55 comma 1 del Regolamento Regionale 2/2012, l'Osservatorio regionale deve provvedere all'aggiornamento e alla divulgazione dell'elenco dei prezzi (prezzario regionale) per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei prezzi delle amministrazioni appaltanti, definiti dalla Regione Liguria anche attraverso un'intesa da sottoscrivere con Unioncamere Liguria.

La Regione Liguria con DGR n° 1655/13 ha sancito la collaborazione tra Regione Liguria ed Unioncamere Liguria per la realizzazione e la definizione del nuovo Prezzario Regionale, come da protocollo d'intesa allegato.

Il documento d'intesa siglato in data 20 Dicembre 2014 ha definito che la Regione Liguria corrisponderà a Unioncamere Liguria, a parziale copertura delle spese sostenute per l'attività di rilevazione dei prezzi e delle implementazioni delle voci del Prezzario Regionale, una somma di € 25.000,00 annui, fino alla decorrenza del predetto articolato (36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione).

Nel bilancio 2015, in ragione di quanto sopra detto era stata appostata una somma di € 10.000,00, che alla luce di quanto detto è da integrare di € 15.000,00.

E' importante sottolineare che i rappresentanti del settore edile hanno espresso alle Camere di Commercio delle perplessità sull'attuale formazione dei prezzi.

LA GIUNTA

- udita l'esposizione del relatore
- visto l'Art. 11 lettera i) dello Statuto di Unioncamere Liguria
- visto il Protocollo d'intesa tra Regione Liguria e Unioncamere Liguria
- visto il capitolo 31300 di ricavo e il capitolo 332100 di spesa del bilancio 2015
- all'unanimità

DELIBERA

- di prendere atto delle criticità espresse dal territorio e di valutare eventuali linee di azione;
- di approvare l'integrazione presentata;
- di approvare il protocollo d'intesa siglato tra Regione Liguria e Unioncamere Liguria che diviene parte integrante e sostanziale della presente delibera
- di portare il capitolo di ricavo 313001 a 25.000,00 € e di variare contestualmente il capitolo di spesa 332100 a 18.000,00 €;
- di sottoporre al prossimo Consiglio l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giorgio Marziano)

Il responsabile del procedimento
(Massimo Ferrando)

IL PRESIDENTE
(Paolo Cesare Odone)

Il responsabile amministrativo
(Federica Vassallo)

Federica Vassallo

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE LIGURIA

E

UNIONCAMERE LIGURI

**AI FINI DELLA FORMAZIONE, L'IMPLEMENTAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL
PREZZARIO REGIONALE**

TRA

- la Regione Liguria, codice fiscale 00849050109, con sede in Genova, via Fieschi 15, nella persona dell'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici Ing. Giovanni Boitano, domiciliato presso la sede dell'Ente, e delegato dal Presidente della Regione Liguria con DGR n. 1655 del 20.12.13

E

- l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Liguria (di seguito indicata per brevità come Unioncamere Liguri), codice fiscale 80030310108, con sede in Genova, Via San Lorenzo, 15/1, rappresentata dal dott. Giorgio Marziano, in qualità di Segretario Generale, all'uopo espressamente autorizzato;

PREMESSO CHE

- ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 1 della l.r. 31/2007 e dell'art. 55 comma 1 del regolamento regionale 2/2012, l'Osservatorio provvede all'aggiornamento e divulgazione dell'elenco regionale dei prezzi (prezzario regionale) per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei prezzi delle amministrazioni aggiudicatrici, definiti dalla Regione anche tramite intese ovvero convenzioni con Unioncamere;
- il prezzario regionale è articolato in lavori, servizi e forniture ed elaborato al fine di garantire, da parte delle stazioni appaltanti, nella elaborazione dei capitolati di appalto e nella definizione degli importi a base di gara, l'uniformità dei prezzi e l'adeguatezza ai valori medi di mercato, da valutarsi in rapporto alle prestazioni oggetto del contratto;
- ai sensi del predetto r.r. n.2/2012, ai fini della formazione del prezzario, l'Osservatorio può promuovere la stipulazione, senza oneri per la Regione, di apposite convenzioni con uno o più soggetti esperti nei settori di riferimento;

- l'Osservatorio regionale della Liguria coordina il tavolo tecnico nazionale "Capitolati tecnici e prezzi" promosso da ITACA, organismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, affidatario del compito di elaborare linee guida in materia di appalti pubblici;
- con DGR n. 1404 del 18 novembre 2011, la Regione ha approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra la Regione Liguria e il Comune di Genova per la definizione del Prezzario regionale delle opere edili e per l'integrazione dei sistemi informativi sui contratti pubblici", regolante i rapporti con il Comune di Genova per l'attuazione di iniziative atte a garantire la congruità dei prezzi di riferimento delle opere ed a fornire strumenti operativi di supporto per la gestione degli appalti pubblici;

CONSIDERATO CHE:

- Unioncamere Liguri, nella qualità di soggetto esperto in materia di prezzario, mette a disposizione i dati di prezzo e relative analisi di cui alla pubblicazione semestrale "Prezzario delle opere edili ed impiantistiche", il che costituisce una buona pratica che Regione Liguria, nel rispetto dei richiamati obiettivi e in adempimento delle prescritte finalità, intende valorizzare con il presente Protocollo.
- E' obiettivo programmatico e impegno di Unioncamere di collaborare al rilievo ed analisi dei prezzi, anche mettendo a disposizione il patrimonio informativo esistente, al fine della formazione del Prezzario regionale nei termini da concordare all'interno del Gruppo Tecnico di cui al successivo articolo 5.
- Regione ed Unioncamere convengono sulla necessità di uniformarsi agli indirizzi di ITACA e dei relativi gruppi di lavoro, sia in materia di Prezzario che in materie ad esso afferenti come la sicurezza e la bioedilizia.
- Ai fini della formazione del Prezzario regionale, allo scopo di agevolare la più celere redazione e pubblicazione, e contestualmente di integrarne il contenuto con riferimento a parametri aggiornati ed alle indicazioni ed ai progressivi sviluppi dei gruppi di lavoro di ITACA, sono state selezionate le voci maggiormente rappresentative che saranno sottoposte al costituendo Gruppo Tecnico affinché provveda nei termini operativo-programmatici di cui al successivo art. 5.

PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

che è parte integrante e sostanziale del seguente atto, REGIONE LIGURIA e UNIONCAMERE LIGURI, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Prezzario Regionale

Regione e Unioncamere si impegnano a collaborare reciprocamente per la formazione e la diffusione del Prezzario regionale.

Per tali finalità Regione si impegna a mettere a disposizione senza oneri finanziari per Unioncamere l'applicativo informatico sviluppato da Datasiel S.p.A., garantendone la conduzione, il

funzionamento e l'implementazione tecnologica; Unioncamere si impegna a fornire senza oneri finanziari per Regione i prezzi delle voci elementari di materiali, trasporti, noli e manodopera, aggiornati e raccolti secondo le specifiche allegate, e le analisi prezzi disponibili. Medesimo impegno a parità di condizioni, è contestualmente assunto ed assicurato da entrambe le parti con riferimento al successivo aggiornamento ed implementazione di tale Prezzario regionale, ferma l'accettazione di eventuali intese da parte di Regione con ulteriori soggetti esperti in materia, finalizzate alla valorizzazione delle relative buone pratiche ed all'articolazione di ulteriori fonti di indagine mediante relative Commissioni Prezzi che saranno operative nei modi e nei termini di cui all'allegato disciplinare.

Art. 2 Articolazione del Prezzario

In fase di prima applicazione, il Prezzario viene definito con riferimento ai lavori pubblici, dando atto che le future implementazioni inerenti servizi e forniture comporteranno gli impegni reciproci richiamati al precedente articolo 1.

Nelle more della definizione della prima stesura del Prezzario Regionale, prevista per giugno 2014, l'edizione 2014 del Prezzario opere edili ed impiantistica a cura di Unioncamere riporterà espressamente opportune indicazioni per l'applicazione del regime transitorio di utilizzo, dando atto che le edizioni successive saranno realizzate in attuazione del presente Protocollo di intesa.

Art. 3 Commissioni Prezzi

Regione, attraverso l'Osservatorio, considerata la natura delle procedure adottate nell'ambito della redazione ed aggiornamento del relativo prezzario, si impegna in adempimento delle premesse condizioni e finalità ad articolare la costituzione delle Commissioni Prezzi secondo le specifiche allegate, coordinandone il funzionamento, assicurandone adeguata rappresentatività e provvedendo alla loro eventuale integrazione.

Art. 4 Impegni tra le parti

Regione in adempimento delle premesse finalità e nel rispetto dei limiti e condizioni della propria azione istituzionale, si impegna su richiesta di Unioncamere ad inserire l'identificativo di "Unioncamere Liguri", e/o farne menzione in eventuale combinato riconoscimento dell'apporto fornito, nell'ambito della diffusione e promozione del Prezzario Regionale, riservandosi ogni pregiudiziale sul contenuto e modalità di tali iniziative.

Unioncamere in adempimento delle premesse finalità e nel rispetto dei limiti e condizioni della propria azione istituzionale, si impegna ad inserire nella pubblicazione 2014 del "Prezzario Opere edili ed Impiantistiche" una nota esplicativa che dia atto degli sviluppi correlati all'attuazione del presente Protocollo, con particolare riferimento al regime transitorio di utilizzo del Prezzario Unioncamere nelle more della definizione del Prezzario in collaborazione con la Regione Liguria.

Art. 5 Gruppo tecnico

Viene costituito un Gruppo tecnico formato da componenti da designarsi da parte di Regione e di Unioncamere, tenuto conto del citato accordo di collaborazione con il Comune di Genova.

Il Gruppo tecnico collaborerà e sovrintenderà alla realizzazione degli obiettivi del Protocollo per la sua buona riuscita e seguirà lo sviluppo della formazione, dell'aggiornamento e dell'implementazione del Prezzario Regionale con riserva di coinvolgere per l'effetto e secondo necessità, ulteriori tecnici esperti delle Parti.

Le convocazioni del Gruppo tecnico sono effettuate da Regione, per il tramite dell'Osservatorio.

La composizione del Gruppo Tecnico sarà integrata in occasione e conseguenza della stipula di eventuali intese con ulteriori soggetti esperti ai sensi di cui agli artt. 1 e 2.

Art. 6 Oneri

La collaborazione offerta da Unioncamere non comporta alcun onere per Regione, fatta eventuale eccezione dei rimborsi spesa nei casi previsti.

Art. 7 Software

Regione è proprietaria del software del Prezzario, fermo restando che i coautori acconsentono alla diffusione dei contenuti del Prezzario per le finalità di cui al presente protocollo di intesa.

Art. 8 Durata e decorrenza

Il presente Protocollo ha validità 36 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.

Considerato il rispettivo impegno finalizzato a fornire al mercato degli appalti un strumento destinato agli operatori di settore, e ritenuto che i Prezzari avranno prima attuazione in un numero di voci non esaustivo ed in termini ultimativi proporzionati a questo loro contenuto, alla scadenza precisata il presente Protocollo è rinnovabile a parità di forme e condizioni al fine di incrementarne le voci a fronte ed in valorizzazione degli esiti di sperimentazione.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Le parti del presente Protocollo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi all'attuazione del presente Protocollo unicamente per le finalità in essa previste e nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i.

Art. 10 – Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa al presente Protocollo dovrà essere eseguita per iscritto rispettivamente ai seguenti indirizzi:

Unioncamere Liguri Via San Lorenzo, 15/1 Genova

Regione Liguria Via Fieschi, 15 Genova

o all'eventuale diverso indirizzo nonché con modalità diverse che una delle parti avrà tempestivamente comunicato all'altra tramite comunicazione scritta.

Letto e sottoscritto

REGIONE LIGURIA

L'Assessore alle Politiche Abitative ed Edilizia, Lavori Pubblici

Ing. Giovanni Boitano

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DELLA LIGURIA

Il Segretario Generale

Dott. Giorgio Marziano

Allegato B

NOTA METODOLOGICA AL PREZZARIO REGIONALE

1. Premessa

La L.R. 31/2007 e s.m.i. recante "Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni" ha istituito l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici persegue, con l'obiettivo, tra gli altri, di migliorare la qualità del sistema dei contratti pubblici.

Tra i compiti dell'Osservatorio rientra l'elaborazione, validazione, aggiornamento e manutenzione, anche mediante intese con Unioncamere Liguri, del Prezzario regionale, quale strumento di riferimento a supporto delle stazioni appaltanti e di tutti gli operatori del settore di riferimento, informato a principi di efficacia e trasparenza nella realizzazione degli appalti pubblici.

Il Prezzario è articolato in lavori, servizi e forniture e si caratterizza per tre elementi fondamentali: Partecipazione, Trasparenza, Semplificazione. In fase di prima applicazione, il Prezzario viene definito con riferimento ai lavori pubblici, dando atto che le future implementazioni riguarderanno servizi e forniture secondo specifiche da concordare.

1a. La partecipazione

La redazione del Prezzario prevede la partecipazione degli operatori del settore, sia pubblici che privati, cui si richiede una fattiva collaborazione in merito alla definizione del metodo da utilizzare per giungere all'uniformità delle voci e delle unità di misura necessari alla formazione del Prezzario stesso, anche al fine di eliminare le difficoltà ed i maggiori oneri che stazioni appaltanti, professionisti e operatori del settore devono sostenere per redigere elenchi prezzi unitari o formulare offerte appropriate, eque e trasparenti.

Per consentire la messa a punto del Prezzario, la Regione tramite l'Osservatorio intende procedere secondo il seguente metodo:

- costituire idonee Commissioni Prezzi per poter disporre delle professionalità e degli apporti di tutti i soggetti interessati (associazioni datoriali, ordini professionali, organizzazioni sindacali), che si dovranno rapportare con il personale della Regione, del Comune di Genova secondo quanto previsto dalla DGR n. 1404/11 e di Unioncamere Liguri secondo quanto previsto dalla DGR n. ...;
- mettere in linea l'applicativo informatico predisposto da Datasiel S.p.A. per la formazione e diffusione delle voci del prezzario;

Per sovrintendere e garantire gli obiettivi dei Protocolli ed il funzionamento delle Commissioni, si prevede di creare un Gruppo tecnico Regione-Comune di Genova-Unioncamere che, tramite l'Osservatorio, provvede a:

- promuovere presso gli Enti appaltanti operanti sul territorio regionale l'adozione del Prezzario, anche alla luce delle evoluzioni della normativa vigente in materia di opere pubbliche;
- favorire la pubblicizzazione e l'utilizzo del Prezzario fra gli operatori del settore, tramite consultazione ed acquisizione dei dati dal sito web ufficiale della Regione Liguria www.appaltiliguria.it;
- fornire assistenza tecnica per l'utilizzo del Prezzario alle stazioni appaltanti e a tutti i soggetti che lo richiedano.

1b. La trasparenza

In ordine alla necessità di adottare la massima trasparenza non solo dei prezzi, ma dell'intera metodologia utilizzata per la loro determinazione, si prevede di garantire la partecipazione di tutti gli attori del sistema, anche con procedure informatizzate, e di rendere evidente il sistema della formazione dei prezzi mediante la pubblicazione delle analisi delle opere compiute.

1c. La semplificazione

L'Osservatorio ha il compito di monitorare l'applicazione e la validità del Prezzario, verificando la congruità dei prezzi elaborati e rilevando eventuali problemi di interpretazione e d'uso da parte delle stazioni appaltanti, dei professionisti e delle imprese. Per assicurare un confronto costante e una condivisione delle problematiche afferenti la specifica tematica tra tutti i soggetti interessati, che permetta di garantire la graduale uniformità delle procedure di formazione dei prezzi, gli utilizzatori del Prezzario possono fornire un contributo per migliorarne i contenuti, in modo da disporre di un prezzario flessibile e dinamico che garantisca efficacia nel tempo.

Il Prezzario, nell'ottica della dematerializzazione, della trasparenza e della semplificazione delle procedure, è implementato ed aggiornato con procedure informatizzate ed reso disponibile on line a tutti i soggetti interessati, e le voci e i prezzi ivi contenuti sono utilizzabili da tutti gli operatori, sia pubblici che privati, in quanto scaricabili ed integrabili con i principali software di progettazione e computo metrico esistenti in commercio.

2. Finalità del Prezzario

Il Prezzario, redatto ai sensi dell'art. 3 della l.r. 31/2007 e s.m.i., costituisce la base di riferimento per l'elaborazione dei capitolati, per la definizione degli importi posti a base d'appalto e per le valutazioni relative all'anomalia delle offerte, evidenziando i costi unitari utili al calcolo dell'incidenza del costo della manodopera, i costi per la sicurezza e, ove disponibili, le caratteristiche di sostenibilità ambientale.

Il Prezzario viene approvato con provvedimento della Giunta regionale, in adempimento a quanto previsto dall'art. 23 comma 2 della L.R. 31/2007 e s.m.i., e viene aggiornato con cadenza annuale, dandone formale comunicazione tramite il sito regionale.

3. Ambito di applicazione

Le stazioni appaltanti di cui all'art. 2 della l.r. 31/07 sono tenute a utilizzare il Prezzario come riferimento ai fini dell'elaborazione dei capitolati, per la definizione degli importi posti a base di gara e per le valutazioni relative all'anomalia delle offerte; qualora intendano discostarsene, limitatamente alle voci presenti nel Prezzario stesso, ne forniscono adeguata motivazione .

Poiché il Prezzario costituisce lo strumento di riferimento per professionisti e imprese che partecipano alle procedure di appalti di lavori pubblici, può risultare un valido supporto anche per i medesimi soggetti nello svolgimento della loro attività privata, oltre che per gli operatori ricadenti nell'ambito territoriale ligure che non sono soggetti all'applicazione della L.R. 31/2007 e s.m.i.

4. Nota metodologica

La Nota metodologica e le Specifiche tecniche, premesse a ciascuna Risorsa/Tipologia e Capitolo del Prezzario, così come le Norme di Misurazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, necessari a comprendere la formazione dei prezzi ivi contenuti, e costituiscono un elemento fondamentale di definizione contrattuale circa le modalità di computazione e di contabilizzazione delle opere.

E' pertanto opportuno che la Stazione appaltante le richiami integralmente all'interno del proprio capitolato speciale d'appalto ai fini di una corretta definizione contrattuale dell'importo dell'opera pubblica.

5. Validità del Prezzario

I prezzi hanno validità fino al 31 dicembre di ogni anno, e possono comunque essere utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione si intervenuta entro tale data.

6. La rilevazione dei prezzi

La rilevazione dei prezzi elementari avviene con il supporto di Unioncamere Liguri sulla base delle specifiche di rilevazione riportate al successivo punto 9, in modo da garantirne l'uniformità e l'adeguatezza ai valori medi di mercato in rapporto alle prestazioni oggetto dei contratti.

7. La struttura del Prezzario

Il Prezzario della Regione Liguria viene elaborato in conformità alle "Linee guida per la definizione di un prezzario regionale di riferimento" approvate il 15.12.2011 e nel rispetto della norma UNI

11337/2009 "Edilizia e opere di ingegneria civile. Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse".

La norma UNI 11337/2009, con l'obiettivo di giungere alla creazione di un sistema univoco di codificazione e di realizzare un elevato grado di condivisione nel riconoscimento di soggetti, oggetti e attività del dominio delle costruzioni, per mezzo di un linguaggio comune e condiviso, risponde a due caratteristiche fondamentali:

- realizza una corrispondenza diretta tra gli elementi della classificazione e gli elementi fisici della costruzione;
- pone in relazione questi ultimi con i singoli fattori di produzione

Ai sensi della Norma UNI il Prezzario è codificato in termini di Opere, Attività e Risorse.

Le definizioni dei termini utilizzati nel Prezzario sono riportate nel seguente glossario.

Glossario del Prezzario

Codice identificativo: codice alfanumerico e di interpunzione con funzioni identificative e di ordinamento

Termini relativi alle Opere

Opera: edificio od opera di ingegneria civile o, comunque, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di ingegneria civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica. Prodotto risultante della produzione edilizia e dell'ingegneria civile.

Tipologia: individuazione di opere in ragione delle proprie funzioni e caratteristiche tecnologiche.

Termini relativi alle Attività

Attività: aggregazione organizzata di una o più risorse in termini di lavori, forniture e servizi.

Lavoro: attività avente per oggetto l'organizzazione/aggregazione di risorse ai fini della costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di un'opera nel suo insieme o di sue parti o dell'ambiente in cui è inserita. I lavori sono individuati nel D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Servizio: attività predeterminata intrapresa affinché una o più persone possano soddisfare specifiche esigenze secondo le loro aspettative. I servizi sono classificati nel D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Fornitura: attività rivolta all'acquisto, alla locazione finanziaria, alla locazione e/o all'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

Le ATTIVITA' sono articolate in "tipologia, capitolo, voce ed articolo" e la successione degli elementi che le compongono, segue la struttura del processo produttivo.

Tipologia: individuazione di opere in ragione delle proprie funzioni e caratteristiche tecnologiche.

Capitolo: segmento di carattere organizzativo nell'ambito della classificazione delle attività.

Voce: classificazione subordinata al capitolo

Articolo: classificazione subordinata alla voce di riferimento

Termini relativi alle Risorse

Risorsa: qualsiasi soggetto, oggetto o azione che costituisce fattore produttivo in un lavoro, una fornitura od un servizio.

Risorsa umana: fattore produttivo lavoro, come attività fisica o intellettuale dell'uomo. Nella terminologia comune si utilizza il termine manodopera.

Attrezzatura (produttiva): fattore produttivo capitale (beni strumentali, macchine, mezzi, noli, trasporti, ecc..). Nella terminologia comune si utilizzano termini quali noli e trasporti.

Prodotto: risultato di un'attività produttiva dell'uomo, tecnicamente ed economicamente definita; effetto della produzione. Per estensione anche eventuali materie prime impiegate direttamente nell'attività produttiva edilizia o delle costruzioni.

Prodotto da costruzione: ogni prodotto fabbricato al fine di essere incorporato in modo permanente negli edifici e nelle altre opere di ingegneria civile. Nella terminologia comune si utilizza il termine materiali o provviste.

Anche le *RISORSE* sono articolate in "famiglie, capitolo, voce ed articolo"

Famiglia: individuazione delle risorse umane, del prodotto/prodotto da costruzione e attrezzature in ragione delle opere e delle attività

Capitolo: segmento di carattere organizzativo nell'ambito della classificazione delle attività.

Voce: classificazione subordinata al capitolo

Articolo: classificazione subordinata alla voce di riferimento

Prefisso: Il Prefisso non utilizza elementi della codifica; la prima parte del "Prefisso", composta da un numero di 2 cifre, indica l'anno a cui fanno riferimento i prezzi (09=2009; 10=2010; 11=2011....) mentre la seconda parte del "Prefisso", composta da una coppia di lettere, indica la Regione (LI = Liguria).

In una prima fase il Prezzario della Regione Liguria può essere strutturato come segue:

- Risorse umane
- Attrezzature
- Prodotti da Costruzione
- Nuove costruzioni di edilizia civile
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- Sicurezza

8. Metodo utilizzato per la formazione dei prezzi

I prezzi elementari sono riferiti a quotazioni medie di mercato; i prezzi delle opere sono il risultato delle relative analisi di lavorazione e, secondo le distinte "Tipologie" cui appartengono, riguardano lavori con normali difficoltà di esecuzione, riferiti a un "cantiere tipo" (a titolo esemplificativo, per le nuove costruzioni i prezzi sono riferiti a un cantiere relativo a una nuova costruzione di edilizia civile di circa 5000 m³, vuoto per pieno e si riferisce a lavori con normali difficoltà di esecuzione).

Per i prezzi che a giudizio del progettista presentano particolari situazioni connesse alla specificità del progetto ed al mercato e per le voci non presenti nel Prezzario, è demandato allo stesso progettista il compito di definire un valore congruo supportato da analisi prezzi e tramite raggugli, ove possibile, a lavori consimili compresi nel presente Prezzario. A tal fine dovranno essere utilizzati, ove possibile, i prezzi elementari riportati nella relativa famiglia.

Non è possibile introdurre alcuna modifica alle voci del prezzario ed alle relative analisi; nel caso in cui, a giudizio del progettista, si rendesse necessario la modifica/integrazione di una voce del prezzario, per renderla maggiormente coerente alla specificità del progetto in questione, si dovrà agire attraverso la introduzione di nuove voci aventi la tipologia della modifica alle voci del prezzario interessate. Contestualmente il progettista dovrà dare conto della coerenza tra queste nuove voci e la relativa voce del prezzario.

Risorse umane

Il costo orario della mano d'opera impiegata nelle lavorazioni è quello risultante dal CCNL per il settore produttivo in cui rientra la lavorazione e dagli accordi territoriali di riferimento e deve essere comprensivo degli oneri assicurativi e previdenziali ed ogni altro onere connesso.

Il costo si riferisce a lavori normali, svolti in orario di lavoro ordinario; in essi non sono comprese pertanto le percentuali di aumento previste per il lavoro straordinario, notturno e/o festivo.

Incidenza percentuale della manodopera: per ogni opera compiuta è stata calcolata la percentuale di incidenza della mano d'opera secondo la relazione:

$$IMO = \Sigma MO / C$$

IMO = incidenza percentuale della manodopera

ΣMO = costo totale della manodopera (sommatoria del costo orario della manodopera moltiplicato per le relative quantità)

C = costo totale dell'opera compiuta (maggiorato delle spese generali e dell'utile di impresa)

Attrezzature

Il nolo a "freddo" del mezzo d'opera e/o dell'attrezzatura non comprende i costi della mano d'opera necessaria per il a caldo:

Il nolo a "caldo" comprende i costi dei consumi, dei carburanti, dei lubrificanti, della normale manutenzione e delle assicurazioni R.C.. Le eventuali riparazioni e le relative ore di fermo macchina sono a carico dell'Appaltatore.

Anche nel caso dei noleggi i prezzi sono da intendersi al netto dell'IVA e fanno riferimento a listini di fornitori con l'eventuale sconto applicato, consegnati franco cantiere senza altre maggiorazioni di qualsiasi natura.

Trasporti

Nel prezzo del trasporto è compreso il prezzo della mano d'opera del conducente, le assicurazioni di ogni genere, le spese per i materiali di consumo e ogni altra spesa per dare il mezzo in pieno stato di efficienza. Anche nel caso dei trasporti i prezzi sono da intendersi al netto dell'IVA.

Prodotti e Prodotti da costruzione

I prezzi dei materiali sono da intendersi al netto dell'IVA e fanno riferimento a listini di rivenditori o fornitori con l'eventuale sconto applicato.

I prezzi riguardano forniture di quantità media di materiali conformi a quanto richiesto dalla normativa tecnica nazionale.

Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalla loro fornitura franco cantiere, tra cui il costo del trasporto, e non comprendono l'IVA. L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera.

Spese generali e utili d'impresa: il prezzo pubblicato sia delle voci elementari che delle opere compiute è comprensivo delle spese generali e degli utili d'impresa, al fine di tenere conto degli oneri derivanti da una conduzione organizzata e tecnicamente qualificata del cantiere; l'IVA è a carico del committente.

Nell'analisi dell'opera compiuta le voci elementari sono ovviamente inserite al netto sia dell'IVA che delle spese generali e degli utili.

9. La rilevazione dei prezzi

La rilevazione ha per oggetto i prezzi elementari riferiti a Risorse umane, Attrezzature e Prodotti e Prodotti da costruzione e viene effettuata da Unioncamere Liguri, anche utilizzando il sistema informatico del Prezzario, secondo lo schema metodologico e con il supporto della griglia di rilevazione che si riportano di seguito:

Schema metodologico

- Individuazione priorità – elenco articoli-risorse
- Predisposizione griglia di rilevazione
- Codice, descrizione e unità di misura del prodotto
- Quantità presunta
- Sconto applicato o prezzo scontato
- Individuazione rivenditori/fornitori/rappresentanti – minimo 2 soggetti, ottimale 5 o più

GRIGLIA RILEVAZIONE PREZZI															
codice	descrizio e	unità di misur a	quantità presunta	prezzo di listino	sconto	prezzo scontato	tipologia fonte (rivenditor e/fornitor e/rappres entante)	denomina zione fonte	sede	fonte	specifica commerci ale prodotto	data rileva zione	rilevator e	note	allega

10. Analisi delle tipologie di opere

L'analisi dei prezzi è un procedimento attraverso il quale è possibile ottenere il costo di un'opera compiuta mediante la definizione dei componenti e delle incidenze necessarie per la realizzazione dell'opera stessa.

I prezzi delle tipologie di opere sono il risultato dell'elaborazione di analisi prezzi condivise con modalità informatizzate nell'ambito delle Commissioni, coordinate dall'Amministratore del sistema.

La definizione dei costi delle opere compiute comporta l'analisi della composizione delle tipologie di opere, suddividendo le attività nei singoli fattori produttivi ed attribuendo delle quantità di fattore con relativo prezzo unitario. I fattori produttivi considerati sono:

I fattori produttivi considerati, che costituiscono il c.d. "costo tecnico", sono:

- unità di tempo delle risorse umane
- quantità di prodotti da costruzione
- unità di tempo/quantità delle attrezzature

Per ogni categoria di opere, e in riferimento alla relativa unità di misura, vengono individuate le incidenze relative al tempo di risorse umane necessarie (per ciascuna qualifica operaia presente), alla quantità di prodotti/prodotti da costruzioni occorrente e alle attrezzature occorrenti; le quantità così definite sono poi moltiplicate per i prezzi elementari, onde ottenere dei prezzi unitari.

Periodicamente, e ove necessario, si procede alla verifica delle incidenze per adeguare le stesse alle tecnologie e alle normative più attuali.

Inoltre si intendono incluse nei prezzi tutte quelle dotazioni che l'Impresa specializzata nell'esecuzione delle attività di lavoro deve necessariamente avere nella propria organizzazione di

cantiere. Pertanto nei prezzi dei lavori, ai sensi della normativa vigente e fatte salve le eventuali ulteriori prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, sono incluse:

- quote per spese generali (13% - 17%)
- utili dell'appaltatore (10%).

Per ogni tipologia e famiglia, e in riferimento alla relativa unità di misura, devono essere individuate le incidenze relative al tempo di lavoro necessario (per ciascuna qualifica operaia presente), alla quantità di prodotti da costruzione occorrente e alle attrezzature; le quantità così definite sono poi moltiplicate per i prezzi elementari, onde ottenere il prezzo del lavoro

Ove necessario, durante le fasi di gestione ed aggiornamento dei prezzari, si procederà alla verifica delle incidenze per adeguare le stesse alle tecnologie e alle normative più attuali.

Nelle analisi sono inoltre evidenziate l'incidenza percentuale delle risorse umane e il costo della sicurezza, che ai sensi della normativa vigente non sono assoggettati a ribasso d'asta (D.Lgs. 163/06, come modificato dalla L.106/11).

Gli oneri della sicurezza, strumentali alla esecuzione in sicurezza delle singole lavorazioni e non riconducibili agli oneri stimati previsti al punto 4 dell'Allegato XV "Contenuti minimi dei cantieri temporanei o mobili" al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati individuati quale quota-parte delle spese generali; tali oneri, essendo già compresi nel prezzo unitario della singola lavorazione, sono pertanto ricompresi nel costo dell'opera, risultando una quota parte delle spese generali stesse.

I costi della sicurezza così definiti e afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, del D.lgs. 163/2006.

Ne consegue la necessità di una stretta collaborazione fra il progettista dell'opera e il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, e fra il Direttore dei lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione al fine di provvedere ad individuare nel PSC quei costi della sicurezza non compresi nel prezzo unitario della singola lavorazione, così come indicati al punto 4 dell'allegato XV del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., compresi nell'importo totale dei lavori da appaltare e da non assoggettare a ribasso.

I prezzi si intendono riferiti a lavori eseguiti con fornitura e impiego di prodotti/prodotti da costruzioni della migliore qualità e comprendono ogni prestazione di risorse umane occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte¹, secondo le norme del buon costruire.

11. Voci che concorrono alla determinazione delle spese generali

Ai sensi dell'art 32 del D.P.R. 207/10 (Regolamento del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), per "spese generali comprese nel prezzo dei lavori" e perciò a carico dell'esecutore nell'ambito della quota massima del 17%, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;

- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

12. Oneri inclusi nei prezzi

Nelle singole voci, anche se non specificatamente indicato nel testo degli articoli e salvo quanto in essi sia diversamente precisato, dovrà intendersi compreso tutto quanto non è esplicitamente escluso per l'esecuzione delle opere.

- i cali dei materiali
- i sollevamenti dei materiali
- gli sfridi delle lavorazioni
- consumi, carburanti, lubrificanti, normale manutenzione delle macchine e delle apparecchiature
- assicurazioni R.C. delle macchine e delle apparecchiature
- fissaggio delle tubazioni e delle scatole per le opere compiute di impiantistica

13. Oneri non inclusi nei prezzi

Se non diversamente specificato nelle singole voci non è compreso tutto quanto non indicato nei precedenti punti 11 e 12.

14. Fase sperimentale

Attraverso una prima fase di sperimentazione i contenuti del Prezzario saranno focalizzati sui principali cicli lavorativi degli interventi infrastrutturali e di edilizia residenziale tradizionale. Pertanto, nella prima parte del lavoro le voci prese in esame verranno scelte adottando i seguenti criteri:

1. Selezione delle voci relative alle lavorazioni maggiormente ricorrenti.
2. Confronto delle descrizioni delle singole opere compiute per evidenziare le differenti lavorazioni: difformità descrittiva, difformità sugli oneri, ecc.
3. Scelta delle voci più esaustive ed implementazione ed omogeneizzazione delle stesse con inserimento degli oneri inclusi ed esclusi.
4. Individuazione delle variabili di prezzo e scelta delle stesse in funzione del materiale, delle caratteristiche dimensionali e prestazionali.

Oggetto: Allegato tecnico al Protocollo di intesa tra Regione Liguria e Unioncamere Liguri ai fini delle formazione, implementazione ed aggiornamento del prezzario regionale (D.G.R. n.1655/2013)

Il presente allegato tecnico al Protocollo d'Intesa è sottoscritto al fine di definire i termini della collaborazione tra Regione Liguria e Unioncamere Liguri per la formazione, implementazione ed aggiornamento del prezzario regionale di cui alla D.G.R. n. 1655/2013.

Per tali finalità, come richiamato nel Protocollo di Intesa allegato alla D.G.R. n.1655/2013, a fronte della messa a disposizione da parte di Regione dell'applicativo informatico sviluppato da Datasiel S.p.A., Unioncamere si impegna a fornire i prezzi delle voci elementari e le analisi prezzi disponibili secondo le modalità definite nell'ambito del Gruppo tecnico di cui all'art.5 del Protocollo di Intesa.

I firmatari convengono che per la realizzazione delle azioni previste dalla citata D.G.R. n. 1655/2013, Regione Liguria corrisponderà a Unioncamere Liguri, a parziale copertura delle spese sostenute per l'attività di rilevazione dei prezzi e di implementazione delle voci del prezzario regionale, una somma non superiore a € 25.000,00 (venticinquemila) annui, fino alla decorrenza del predetto Protocollo di intesa.

La liquidazione dei predetti importi avverrà dietro presentazione di idonei giustificativi di spesa, debitamente quietanzati e verificati dal Responsabile del Procedimento di Regione Liguria.

Regione Liguria si riserva di verificare per le annualità successive alla prima l'entità della somma da corrispondere in funzione delle disponibilità finanziarie.

Genova,

Per la Regione Liguria

L'Assessore alle Politiche
Abitative ed Edilizia,
Lavori Pubblici
Ing. Giovanni Boitano

Per Unioncamere Liguri

Il Segretario Generale
Dott. Giorgio Marziano